

Procedura da seguire in caso di contestata violazione
dell'art. 650 c.p.
(violazione DPCM 8 marzo 2020)

Il DPCM 8 marzo 2020 prevede il divieto di transito per le strade, dentro e fuori dal proprio comune di residenza, se non per comprovate esigenze lavorative, di salute o di vita quotidiana (es. acquisto di generi alimentari).

N.B.: *“Comprovate” significa dimostrabili (Es. l'acquisto di generi alimentari o di farmaci si dimostra con lo scontrino, le esigenze lavorative posso dar luogo ad un accertamento delle autorità competenti sul luogo di lavoro e presso il datore di lavoro su quanto dichiarato dal dipendente.*

**POSSESSO DI AUTOCERTIFICAZIONE COMPILATA DURANTE GLI SPOSTAMENTI
PER COMPROVATE ESIGENZE COME DA DPCM 8 MARZO 2020**

L'art. 650 c.p. prevede l'inosservanza di provvedimenti emanati dalle autorità (Es. inosservanza di quanto previsto dal DPCM 8 marzo 2020 o dalle varie ordinanze regionali).

Inosservanza del DPCM 8 marzo 2020 per transito senza comprovati motivi



Violazione art. 650 c.p.

Contestazione da parte delle autorità competenti della violazione.

- Identificazione (comunicazione generalità)
- Elezione domicilio per notifica del reato (comunicare l'elezione del domicilio presso la propria residenza)
- Nomina del difensore (Avvocato penalista di fiducia o d'ufficio)

**Comunicazione della notizia di reato per
violazione art. 650 c.p.**



Avvio del procedimento penale

**Verrà irrogata un'ammenda il cui pagamento
corrisponde all'esecuzione della pena**



Comunicazione sul casellario giudiziale

“Procedura consigliata”

**ATTENDERE LA NOTIFICA DEL DECRETO PENALE DI CONDANNA
NON PAGANDO L'AMMENDA!**

LA NOTIFICA DEL DECRETO PENALE DI CONDANNA PREVEDE UN TERMINE DI 15 GG. PER ESSERE OPPOSTA DAL PROPRIO AVVOCATO DIFENSORE. CON L'OPPOSIZIONE DEL DECRETO PENALE DI CONDANNA, ATTRAVERSO IL SISTEMA DELL'OBBLAZIONE, L'AMMENDA PUÒ ESSERE TRASFORMATA IN UNA SOMMA DA PAGARE, LA CUI CORRESPONSIONE PERMETTERÀ L'ESTINZIONE DEL REATO.

AVVERTENZE

- **SE SI PAGA L'AMMENDA SI AVRÀ L'EFFETTO DI UNA CONDANNA PENALE** CHE RISULTERÀ DAL PROPRIO CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE CON TUTTE LE RELATIVE CONSEGUENZE SOCIALI.
- SE SI SEGUE LA **“PROCEDURA CONSIGLIATA”** SI PAGHERÀ L'OBLAZIONE, OVVERO UNA SEMPLICE SOMMA DI DENARO, SENZA ULTERIORI CONSEGUENZE. IN QUESTO SECONDO CASO RESTA A CARICO DEL CITTADINO ANCHE IL COSTO DELL'AVVOCATO.